

MANOMANOUCHE & TRIO DEBUSSY



NUNZIO BARBIERI – Chitarra Acustica
LUCA ENIPEO – Chitarra Acustica
PIERRE STEEVE JINO TOUCHE – Contrabbasso
MASSIMO PITZANTI – Fisarmonica e Bandoneon
PIERGIORGIO ROSSO – Violino
ANTONIO VALENTINO – Pianoforte
FRANCESCA GOSIO – Violoncello

PRESENTAZIONE

Il progetto Manomanouche nasce nel 2001 dall'incontro di musicisti di differente estrazione, con una consolidata esperienza professionale e con l'intento di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouches. Collaborano con il progetto diversi artisti a livello nazionale ed europeo. Nell'arco di soli tre anni Manomanouche diventa una realtà di riferimento nel panorama Gypsy Jazz: un caso unico per la qualità della ricerca, dell'arrangiamento e per la valenza personale ed emotiva che questo progetto ha per i suoi musicisti.

La loro intensa attività concertistica li porta a assumere e consolidare uno stile sempre più personale, ricco di contaminazioni diverse ma senza mai dimenticare l'essenza, lo spirito che li caratterizza e dal quale traggono ispirazione.

La proposta artistica dei Manomanouche è quindi caratterizzata da un personale ed originale lavoro di ricerca del suono, degli strumenti e dell'approccio caratteristici dello Swing Manouche. La loro musica è basata sull'improvvisazione, è aperta alle contaminazioni ed è derivante principalmente dalla fusione dello swing, del folklore tzigano e della melodia Italiana.

Il progetto Manomanouche propone un repertorio di arrangiamenti di brani del noto chitarrista e compositore Django Reinhardt, alcuni standards, valzer gipsy-musette e diversi brani originali.

Il concerto Manomanouche ha un impatto immediato sul pubblico ed è completamente realizzato con strumenti acustici. Tutti i musicisti del quartetto collaborano con il cantautore Paolo Conte con il quale suonano nei più prestigiosi teatri d'Europa.

Il progetto Manomanouche & Trio Debussy si caratterizza per le originali e raffinate sonorità che scaturiscono dall'incontro del personale swing dei Manomanouche e la tradizione classica del Trio Debussy. Il risultato di questa magica unione è un'entusiasmante ed interessante swing melodico fuori

dagli schemi e dalle consuetudini. Il concerto Manomanouche & Trio Debussy ha un impatto immediato sul pubblico ed è completamente realizzato con strumenti acustici.

MANOMANOUCHE & TRIO DEBUSSY – UN INCONTRO “A LA CARTE”

Osservando il nuovo panorama musicale, formatosi dopo i terremoti avanguardisti della seconda metà del secolo appena trascorso, seguito dai manifesti neo-romantici o post-moderni, è ormai evidente un nuovo dinamismo estetico, che coinvolge sia la tradizione musicale colta, che quella sviluppatasi nell'alveo della cultura popolare.

Le due realtà musicali, a ben vedere, hanno avuto costantemente punti d'incontro e, in particolari fasi storico-musicali, si sono vicendevolmente alimentate in quel processo che vede nell'osmosi una necessità di rigenerante rinnovamento.

Ed è a partire da questa premessa che la nostra esperienza artistico musicale vuole avvicinare e, con rispettosa curiosità, osservare, quale molecola possa formarsi dalla spontanea reazione che può innescarsi dall'incontro di musicisti di diversa esperienza culturale e musicale.

Il nostro intento, quindi, è di creare un “sonoro” che viene a formarsi temperando la dolcezza e l'aristocratica eleganza del trio classico con il ritmo irrequieto e sincero della tradizione Manouche, sempre ribollente nelle composizioni originali contenute in questo lavoro discografico.

Ancor più, questa vuole essere un'esperienza tra individui che, pur provenendo da “acculturazioni” differenti, intraprendono una traversata musicale con navigazione “a vista”, consci di dover correggere la rotta quando le condizioni lo rendano necessario.

C'è un piano di navigazione stabilito, ma non una serie di procedure da osservare rigorosamente.

Ciò che importa è il voler navigare assieme, trovando interesse nel viaggio e auspicando un interessante approdo per poi, forse, intraprendere una nuova traversata.

Massimo Pitzianti

DISCOGRAFIA

- 2002 – “Manomanouche Trio Gypsy Jazz & Swing Manouche” – Autoproduzione
- 2002 – Compilation “Artisti in Piazza 2002” – Kiù Record
- 2003 – Compilation “Altretterre Musiche da Santarcangelo Dei Teatri” – Il Manifesto
- 2003 – Compilation “Artisti in Piazza 2003” – Kiù Record
- 2003 – Manomanouche Trio dal vivo a “Suoni Migranti” – Comune di Riccione
- 2004 – Compilation Santarcangelo Dei Teatri – Il Manifesto
- 2004 – Manomanouche Quartet – Amore a Prima Vista - Live in Matera – Onyx
- 2006 – Manomanouche Quartet – Sintology – Blue Serge (EGEA Distribution)
- 2006 – Manomanouche “Sixtythree Strings” – FolkClub EthnoSuoni (IRD Distribution)
- 2007 – Compilation “Sacro e Profano” 10 Corso Como – Irma Records (EGEA Distribution)
- 2009 – Manomanouche + Trio Debussy – Complicity – Blue Serge (EGEA Distribution)

ALCUNI FESTIVAL CHE HANNO OSPITATO IL PROGETTO

Istituto Italiano di Cultura a Pechino (CINA), Forbidden City Concert Hall Pechino (CINA), Granai Imperiali Pechino (CINA), Casa del Jazz (Roma), Veneto Jazz (PD), Clusone Jazz Festival (BG), Blue Note Milano (MI), Südtirol Jazzfestival Alto Adige (BZ), International Jazz Festival (TO), Stagione Concertistica dell'Unione Musicale (TO), Medals Plaza Olimpiadi Invernali 2006, Casa del Jazz Roma, Festival Internazionale Jazz Manouche Django Reinhardt (TO), Novara Jazz (NO), Ravenna Jazz (RA), Crossroads Ravenna (RA), Progetto Jazz Festival (CR), Tschäss im Park Jazz Festival, Tirolo (BZ), Palazzo Mezzanotte (MI), Politecnico di Torino (TO), Vicenza Jazz (VI), Università degli Studi (TO), Bari Jazz (BA), Ferrara Jazz Club (FE), JazzMin (RC), Santarcangelo dei Teatri Santarcangelo di Romagna (RN), Festival Musicale del Mediterraneo (GE), Asti in Concerto (AT), Gezziamoci Jazz Festival Internazionale di Basilicata, Matera (MT), Crossroads Jazz al Peggy Guggenheim Museum (VE), Acque e Terre Festival (BS), Dean Benedetti Jazz Festival (LU), Magenta Jazz Festival (MI), Note di Notte

Jazz Festival (RG), Portogruaro Jazz (VE), Valtidone International Jazz Festival (PC), Fiemme Ski Jazz Festival (TN), CinemAmbiente (TO), Festa della Musica Senigallia (AN), Jazz On Boat lago di Bracciano (RM), Ovada Jazz, Opera Festival (VI), Tornavento Summer Jazz (VA), La Città e l'Ottagono, Milano (MI), Sanremo Jazz Festival (IM), Meeting Internazionale Antirazzista (LI), Museo Nazionale del Cinema (TO), Festival Stradabiliante (TO), Festival Chitarristico di Aosta (AO), Gorove City Teatro Astra Bellaria (RN), Festival del Mare (RN), Divino Jazz Festival (NA), Scenario Montagna (TO), Ariano Folk Festival, Ariano Irpino (AV), Pavese Festival (CN), New Orleans Jazz Pino Torinese (TO), Boccheggiano Festival (GR), Teatri & Musiche, Riccione (RN), JazzAppeal (VA), Musicastrada Festival (PI), Napoleonico Jazz Festival (MO), Est Film Festival (VT), Passepartout Festival (AT), Occasioni d'Incontro, Poggio Berni (RN), Festival MuovitiPositivo (TO), Livorno Jazz (LI), Musik im Stollen (BZ), Artisti in Piazza Pennabilli (PU), Mistà Festival, Cuneo (CN), Jazz in Terrazza (VE), Jazz Festival Beinasco (TO), Armonie in Collina (TO), Lario Jazz Festival (CO), Solmusic Festival (PA), Open Jazz Varese (VA), RivoltaInMusica Jazz (CR), Summer Jazz Workshop (VI), Un anno di Jazz a Padova (PD), Acri Festival (CS), Big Torino, Teatro Regio (TO), Acoustic Guitar International Meeting (SP), Corde Magiche (LE), Jazz Festival Castel del Monte Andria (BA), E...state in Centro Chieri (TO), Effetto Venezia, Livorno (LI), Vincoli Sonori Klezmer & Gypsy Music Festival, Pinerolo (TO), Centro Culturale Italo-Arabo Dar-al-Hikma Torino (TO), Suoni del Mondo in Riva del Garda (TN), Identità & Differenza (TO), SorrentoJazz... e Dintorni (NA), Festival Chitarristico di Arezzo (AR), Fnac Torino (TO), Lions Club (TO), Blue Balls Music Festival Luzern (Svizzera), Jazz In Pjazza, Lugano (Svizzera), Shkodra Jazz Festival, Scutari (Albania), Musik in Baden (Svizzera), FolkClub (TO) ...

I MUSICISTI



max pitzianti

MASSIMO PITZIANTI intraprende giovanissimo lo studio della fisarmonica e più tardi del clarinetto e del bandoneon. Dopo aver partecipato a diversi concorsi fisarmonicistici, è chiamato nel 1993 a partecipare in qualità di giurista al concorso internazionale di fisarmonica tenutosi a Castelfidardo. Diplomato in musica corale e direzione di coro al conservatorio G. Verdi di Torino sotto la direzione del M° S. Pasteris, del quale è stato assistente nella classe di musica corale, e per il quale collabora come maestro sostituto per il coro dell'università degli studi di Torino. Si è diplomato in composizione presso il conservatorio torinese con il M° D. Bertotto. Scrive musica per gruppi da camera e per orchestra, tra le quali l'orchestra filarmonica di Torino. Da 20 anni fa parte dell'orchestra di Paolo Conte, con il quale ha suonato nei più prestigiosi teatri d'Europa e degli Stati Uniti, partecipando come strumentista alle sue ultime incisioni discografiche.



jino touche

PIERRE STEEVE JINO TOUCHE, contrabbassista, intraprende lo studio del basso all'età di 16 anni. Giunto in Europa nel 1990 comincia una lunga collaborazione con il cantautore Paolo Conte che ancora oggi persiste. Lavora in tutta Europa e in America nei teatri più prestigiosi: Olympia, Champ Elysees (Parigi), Barbican Center (Londra), Teatro Regio (Torino), Sistina (Roma) e nei festival più importanti: Umbria Jazz (Perugia), North Sea Jazz Festival (Den Haag Olanda), Montreux Jazz (Montreux), JVC Jazz Festival (New York), San Francisco Jazz Festival (San Francisco), Montreal Jazz Festival (Canada) etc... Ha collaborato con Bob Moover, Flavio Boltro, Antonio e Massimo Faraò, Larry Nocella, Massimo Urbani, Riccardo Zegna, Claudio Chiara, Riccardo Ruggeri, Enzo Zirilli, etc...



nunzio barbieri

NUNZIO BARBIERI, chitarrista ed arrangiatore intraprende giovanissimo gli studi musicali. Un innato talento gli permetterà di iniziare da molto giovane come professionista e turnista in Italia, Svizzera, Francia, Inghilterra. Partecipa a diverse importanti manifestazioni musicali; tra esse ricordiamo Pistoia Blues (Pistoia), JVC Torino Jazz Festival, Jazz and Other (Bolzano), International Jazz Festival di Torino, Progetto Jazz Festival (Cremona), Nizza Festival (Nizza), Jazz in Piazza (Lugano), Santarcangelo Festival (Santarcangelo di Romagna), Gezziamoci Jazz

Festival Internazionale di Basilicata, (Matera), Acoustic Guitar International Meeting, DiVino Jazz Festival, Vincoli Sonori Klezmer & Gypsy Music Festival, Shkodra Jazz Festival, Scutari (Albania), Musik in Baden (Svizzera) etc... La sua formazione, totalmente autodidatta, oltre che da Jimi Hendrix, è stata profondamente influenzata anche dal chitarrista Django Reinhardt. Barbieri è un chitarrista eclettico, capace di unire grandi virtuosismi a un'espressività personalissima. Ultimamente è entrato a far parte dell'orchestra di Paolo Conte, partecipando come strumentista al suo ultimo album "Nelson".

LUCA ENIPEO, chitarrista, collabora con diversi gruppi dell'area Piemontese e tiene i primi concerti a



luca enipeo

17 anni. Dopo le prime esperienze rock e fusion degli anni giovanili, si avvicina al jazz negli anni '90 grazie alla collaborazione con diversi musicisti torinesi. Partecipa a numerosi seminari tenuti da esponenti del jazz mondiale tra cui: Bireli Lagrène e Mandino Reinhardt. Partecipa a diverse manifestazioni musicali; tra esse ricordiamo Progetto Jazz (Cremona), Clusone Jazz Festival (Bergamo), Crossroads (Ravenna), Torino International Jazz Festival, Novara Jazz, Ravenna Jazz Festival, Suoni Migranti (Riccione), Acoustic Guitar International Meeting, Medals Plaza Olimpiadi Invernali 2006, Veneto Jazz, Festival Internazionale Jazz Manouche Django Reinhardt (TO), Blue Balls Music Festival Luzern (Svizzera) e in numerosi Jazz Club italiani: Blue Note Milano, Chet Baker Jazz Club (Bologna), Ferrara Jazz Club etc... Ultimamente è entrato a far parte dell'orchestra di Paolo Conte, partecipando come strumentista al suo ultimo album "Nelson".

TRIO DEBUSSY Antonio Valentino: pianoforte, Piergiorgio Rosso: violino, Francesca Gosio: violoncello



trio debussy

Dal 1989, anno della sua fondazione, il Trio Debussy inizia subito a studiare approfonditamente il repertorio del trio con pianoforte con i più eminenti maestri, il Trio di Trieste e il Wiener-Schubert-Trio (oggi Altenberg Trio). Nelle rispettive scuole dopo 4 anni di studio conseguirà a Duino (Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste) il diploma di merito e a Vienna il diploma di musica da camera con il massimo dei voti e la lode. Parallelamente allo studio il Trio Debussy inizia la carriera concertistica che lo vede ospite presso importanti società concertistiche. Nel 1993 ha debuttato alla Grosser Saal del Musikverein di Vienna con il Triplo Concerto in do magg. di Beethoven; nel settembre 1999 ha tenuto due concerti al teatro Coliseum di Buenos Aires, da quattro anni è ospite del Festival torinese Settembre Musica. Vincitore del Primo premio al Concorso Internazionale per complessi da camera, Premio Trio di Trieste (1997), secondo premio al Concorso Internazionale Gui di Firenze (1995). Nel maggio 2003 si segnala l'esecuzione del Concerto dell'Albatro di Ghedini con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Jeffrey Tate. Il Trio Debussy ha registrato musiche di Haydn, Schubert e Schumann oltre a diversi lavori di autori contemporanei.